

R.S.S.A WINDSOR CLUB DEL NONNO

1) PROGETTO FINALIZZATO ALLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA ALL'ANZIANO.

La struttura "WINDSOR CLUB DEL NONNO" è articolata in quattro nuclei con capacità ricettiva di 25 posti letto per nucleo al 1°- 2°- 3°- 4° piano.

Questi saranno utilizzati in modo omogeneo e per grado di infermità.

Il nucleo faciliterà l'espressione di individualità e socializzazione, cercando di rilevare precocemente i bisogni dell'anziano programmando il lavoro e adattandolo alle esigenze dell'ospite.

Attraverso la condivisione dei familiari si cercherà comatibilmente con l'organizzazione in generale, di utilizzare nel nucleo gli stessi operatori in modo de perseguire un servizio flessibile e personalizzato, con il vantaggio di conoscere bene gli ospiti e le varie problematiche. Il riconoscimento dei risultati del lavoro effettuato è acquisito con metodologie professionali, che vanno ben oltre l'assistenzialismo. Gli orari degli operatori e l'organizzazione del lavoro sono differenziati in virtù delle caratteristiche degli ospiti del nucleo. Gli operatori hanno nella loro quotidianità come riferimento l'infermiere professionale.

Il **Piano di Assistenza Individuale (P.A.I.)** è lo strumento per codificare i bisogni e gli interventi assistenziali, è garanzia di integrazione fra operatori socio-sanitari, è lo strumento di trasparenze verso l'ospite ed i familiari.

<u>Attuazione</u>

Il P.A.I. rappresenta lo strumento formale con il quale realizzare il corretto inquadramento dei bisogni.

All'atto dell'ingresso, nel gruppo interdisciplinare e/o di nucleo, si compila la scheda di valutazione multidimensionale geriatrica ed il piano di assistenza individuale.

Dopo un periodo di osservazione ed assestamento dell'ospite (4 settimane circa) il piano viene rivisto.

Il piano comunque viene aggiornato mediamente ogni sei mesi.



Le carattristiche operative del P.A.I. sono:

- Identificazione del bisogno bio-psico-sociale;
- Accertamento del livello di aiuto correlato ai deficit funzionali ed alla patologia;
- Riconoscimento degli obiettivi assistenziali;
- Piano interventi;
- Attivazione delle misure di sicurezza;
- Dettaglio degli interventi sull'ospite;
- Monitoraggio e valutazione del piano assistenziale;
- Individuazione de eventi critici;
- Possibilità di reallizzazione e/o successo del progetto;

Nel dettaglio il P.A.I. Si configura come lo strumento che rappresenta il processo d'integrazione fra i soggetti che indagano le dimensioni del bisogno, costituisce la base per il progetto assistenziale e ne codifica bisogni ed interventi, qualifica l'assistenza erogata. Il successo della funzione del PAI è determinato dalla collaborazione interprofessionale, dalla condivisione sostanziale dei problemi dell'ospite, dall'acquisizione di una motivazione professionale che nasce dalla esatta conoscenza dei problemi.